

Fondo di garanzia per favorire l'accesso ai mutui ipotecari alle giovani coppie o ai nuclei familiari monogenitoriali con figli minori di cui all'art. 13, comma 3 bis del DL 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dall'art. 2, comma 39 della legge 23 dicembre 2008, n. 191.

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà

(Artt. 46 e 47 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Da presentare alla Banca a cui si richiede il mutuo¹

Il/I sottoscritto/i _____

Codice Fiscale _____

Luogo e data di nascita _____

Luogo di residenza _____

Documento d'identità _____ numero _____

rilasciato in data _____ da _____

e (in caso di mutuo cointestato a più persone)

Il/I sottoscritto/i _____

Codice Fiscale _____

Luogo e data di nascita _____

Luogo di residenza _____

Documento d'identità _____ numero _____

rilasciato in data _____ da _____

ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2010

Consapevole/i delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di false dichiarazioni e di formazione o uso di atti falsi:

DICHIARA/NO

A) di possedere, alla data della presente dichiarazione, i requisiti previsti dal predetto Decreto ed in particolare:

- a) di avere età inferiore a 35 anni (allegare copia del documento di identità);
- b) di avere un reddito complessivo rilevato dall'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) non superiore a 35.000 (al riguardo si allega copia dell'attestazione ISEE rilasciata da soggetto abilitato);
- c) non più del 50% del reddito complessivo imponibile ai fini IRPEF deve derivare da un contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato;
- d) di voler acquistare l'immobile sito in _____(prov.____), via_____, numero_____, edificio____, scala____,interno_____, da adibire ad abitazione principale, che (i) non ha le caratteristiche di lusso indicate nel decreto del Ministero dei lavori pubblici in data 2 agosto 1969; (ii) non rientra nelle categorie catastali A1, A8 e A9; (iii) non ha una superficie superiore a 90 metri quadrati².
- e) di non essere proprietari di altri immobili ad uso abitativo, salvo quelli di cui il/i sottoscritto/ori abbia/no acquistato la proprietà per successione a causa morte, anche in comunione con altro successore, e che siano in uso a titolo gratuito a genitori o fratelli;

¹ In caso di coppie coniugate il mutuo è cointestato.

² Per il calcolo della superficie si deve intendere la Superficie Utile Abitabile definita ai sensi dell'art. 3 del D.M. lavori pubblici 10/5/77 n. 801, intesa come la superficie di pavimento degli alloggi misurata al netto di murature, pilastri, tramezzi, sguinci, vani di porte e finestre, di eventuali scale interne, di logge, di balconi.

- f) di essere coniugati ovvero di appartenere ad un nucleo familiare anche monogenitoriale con figli minori, ai sensi dell'art.1, comma 1, del Regolamento Interministeriale 17 dicembre 2010, n. 256 (allegare, a seconda delle circostanze, **copia** delle certificazioni di cui all'allegato e barrare casella di riferimento).

B) di aver preso visione del documento allegato e di trovarsi nella condizione indicata alla lett. _____.

CHIEDE/ONO

Un mutuo di ammontare; durata.....a tasso.....(indicare se fisso o variabile) garantito dal Fondo di garanzia di cui all'art. 13, comma 3 bis del DL 25 giugno 2008, n. 112.

Luogo e data,

Firme del/i richiedente/i

- Allegato alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (vedasi: "lettera B");
- Allegato 3 al Protocollo di Intesa;
- All. 1 agli "orientamenti interpretativi" del Dipartimento della Gioventù n. prot. 3552 in data 5 aprile 2011.

QUADRO RIEPILOGATIVO DEGLI STATUS SOGGETTIVI (ART. 1, COMMA 1, REGOLAMENTO INTERMINISTERIALE 17 DICEMBRE 2010) ABILITANTI ALL'ACCESSO ALLA GARANZIA DEL "FONDO" EX ART. 15, COMMA 6, DECRETO-LEGGE N. 81/2007 E RELATIVE MODALITA' DI CERTIFICAZIONE

a) Coppie coniugate, con e senza figli minori – mutuo richiesto congiuntamente dai due componenti la coppia.

- a.1. In caso di identica residenza tra i coniugi:** Stato di famiglia. In alternativa: Certificato di matrimonio ovvero estratto del registro di matrimonio e, in aggiunta, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 76 DPR 445/2000) attestante che, in relazione al matrimonio medesimo, non sia intervenuta sentenza di separazione legale tra i coniugi.
- a.2. In caso di diversa residenza tra i coniugi:** Certificato di matrimonio ovvero estratto del registro di matrimonio e, in aggiunta, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 76 DPR 445/2000) attestante che, in relazione al matrimonio medesimo, non sia intervenuta sentenza di separazione legale tra i coniugi.

b) Coppie coniugate, con e senza figli minori. – mutuo richiesto dal singolo coniuge.

- Mutuo non ammissibile alla garanzia del Fondo.

c) Coppie non coniugate senza figli minori.

- Mutuo non ammissibile alla garanzia del Fondo.

d) Coppie non coniugate con figli minori (Famiglia non monogenitoriale).

- d.1. Genitori già conviventi (tra loro ed unitamente ad almeno ad un figlio minore comune) al momento della domanda di ammissione alla garanzia del Fondo – mutuo richiesto congiuntamente dai due componenti la coppia:** Stato di Famiglia (sufficiente, ove da esso si evinca inequivocabilmente la paternità e la maternità di almeno un figlio minore comune ai richiedenti, da ricondursi ai richiedenti medesimi. Nel caso opposto: in aggiunta, anche estratto dell'atto di nascita di almeno un figlio minore, comune ai richiedenti).

d.2. Genitori già conviventi al momento della domanda di ammissione alla garanzia del Fondo – mutuo richiesto dal singolo genitore: mutuo non ammissibile alla garanzia del Fondo.

- d.3. Genitori non aventi medesima residenza al momento della domanda di ammissione alla garanzia del Fondo - mutuo richiesto congiuntamente dai due componenti la coppia:** Stato di famiglia (dal quale si evinca che almeno un figlio minore, comune ai richiedenti, risieda con uno dei genitori) e, in aggiunta, estratto dell'atto di nascita di almeno un figlio minore, comune ai richiedenti, ai fini dell'individuazione della paternità e della maternità, da ricondursi ai richiedenti medesimi.

- d.4. Coppia convivente, nel cui stato di famiglia siano presenti uno o più figli, di cui nessuno comune ai richiedenti – mutuo richiesto congiuntamente dai due componenti la coppia:** la fattispecie non rientra nel concetto di "Famiglia non monogenitoriale" ai sensi del Decreto Interministeriale 17 dicembre 2010, non sussistendo tra i richiedenti un vincolo (matrimonio, ovvero paternità e maternità comune) che esprima una situazione di stabilità tale da giustificare l'intervento, in caso di insolvenza dei mutuatari, del Fondo pubblico (Cons. Stato, n. 4664/2010 del 25 novembre 2010) – mutuo non ammissibile alla garanzia del Fondo.

e) Famiglia monogenitoriale con figli minori (Mutuo richiesto da: a) Persona singola non coniugata, né convivente, con l'altro genitore di nessuno dei propri figli minori con sé conviventi; b) Separato/a, convivente con almeno un proprio figlio minore; c) Divorziato/a, convivente con almeno un proprio figlio minore; d) Vedovo/a), convivente con almeno un proprio figlio minore.

- Stato di famiglia (sufficiente, ove da esso si evinca inequivocabilmente la paternità, ovvero la maternità, da ricondursi al richiedente, di almeno un figlio minore, convivente con il richiedente medesimo. Nel caso opposto: in aggiunta, anche estratto dell'atto di nascita di almeno un figlio minore convivente con il richiedente).

Nota: Nel caso di persona, rientrante nella fattispecie sub (e), tuttavia convivente con persona diversa dall'altro genitore di tutti i propri figli minori, non sussistendo tra i conviventi medesimi un vincolo giuridicamente rilevante ai sensi del parere Cons. Stato 4664/2010, la garanzia è ammissibile solo ove afferente a mutuo richiesto individualmente dal genitore, destinatario solo in quanto tale della tutela dell'ordinamento (v., sopra: d.4). Resta ferma, ai fini della comprova del requisito, la necessità di acquisire lo Stato di famiglia (sufficiente, ove da esso si evinca inequivocabilmente la paternità, ovvero la maternità, da ricondursi al richiedente, di almeno un figlio minore, convivente con il richiedente medesimo. Nel caso opposto: in aggiunta, anche estratto dell'atto di nascita di almeno un figlio minore convivente con il richiedente).